



Chiara Stirpe – Consigliere Comunale
Grottaferrata

Sembra che la giunta del Sindaco Giampiero Fontana a Grottaferrata stia per essere travolta, non da una frana, ma da una vera e propria valanga di dimissioni dal Consiglio Comunale degli stessi esponenti di quella che fino ad oggi è stata la maggioranza dell'unica giunta di centrodestra rimasta ai Castelli Romani. Dopo il capogruppo di Forza Italia Riccardo Tocci, a lasciare Palazzo Gutter sono Luigi Spalletta e Chiara Stirpe, che motiva la sua scelta in un comunicato stampa. Se le fibrillazioni attorno al Sindaco non trovassero intempestivamente una nuova sintesi politica, per la giunta Fontana sembra suonare il gong finale.

“Annuncio le mie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale di Grottaferrata”. Esordisce così in una nota Chiara Stirpe.



“Ho partecipato ieri sera – continua la consigliera comunale di maggioranza – ad una riunione di maggioranza nella quale, dopo le inaspettate e significative dimissioni del Consigliere Tocci prima e del Consigliere Spalletta poi, mi sarei aspettata da parte del sindaco l'ovvio annuncio della fine di questa esperienza amministrativa. Così non è stato, ne prendo atto e faccio un doveroso passo indietro.

Mi sento oggi di dire, condividendo le valutazioni del Consigliere Tocci, che questa amministrazione non sta realizzando né il programma elettorale né il patto di governo e non ritengo che nel prossimo futuro ci siano spazi per fare meglio di quanto fatto finora. Nonostante il tentativo di una maggiore tecnicità in Giunta, poco significativi sono i risultati per il verde, per la sicurezza, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per rendere migliore la qualità della vita dei cittadini e per rendere il nostro un Comune efficiente e vicino alle persone.

Per questi motivi non sostengo ulteriormente il sindaco Fontana, dunque non sono mie le dichiarazioni che ieri sera ha fatto “Il Faro”. È doveroso per me ringraziare “Il Faro” che nella primavera del 2014 mi cercò per propormi la candidatura al Consiglio Comunale e senza il cui sostegno non avrei potuto intraprendere questa esperienza. Non per questo sono disposta a venir meno a ciò in cui credo per seguire “ordini di scuderia” che non condivido. Questa mattina dunque ho anticipato le mie dimissioni via Pec agli uffici comunali. Dimissioni che potrò rendere operative, protocollandole personalmente, il 9 maggio p.v, essendo attualmente fuori Roma per motivi lavorativi.

Ho portato avanti questa esperienza con passione – conclude Chiara Stirpe – e dedizione, anche se la politica non è il mio mondo, anche quando ho cercato di conciliare questo ruolo con le esigenze

